

# Verbale dell'Adunanza del 2 luglio 1919.

Presiede il Presidente.

Sono presenti il Vice Presidente, Maggaldi, il Consigliere Delegato Benvenuto ed i Consiglieri, Terardo e Pissinini.

## 1. Credito edilizio

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato circa l'annunziata costituzione della Sezione autonoma di credito edilizio presso l'Istituto Nazionale di credito per la cooperazione, con la partecipazione dello Istituto delle Assicurazioni, per dieci milioni di lire, alla costituzione del capitale di fondazione.

Il Comitato esprime parere favorevole sulla proposta del Presidente che a rappresentare l'Istituto nel Comitato di amministrazione della sezione autonoma siano dal Consiglio delegati i Consiglieri Terardo Guerra ed Anacario, ed il ragioniere Capo cao. Moncastra come componenti del collegio dei Sindaci.

## 2. Investimenti di disponibilita'

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato su la situazione finanziaria dello Istituto e su le previsioni relative alle larghe disponibilita' dello esercizio in corso, che si presume possano aggirarsi intorno alla cifra di oltre 22 milioni di lire;

Contra presenti gli investimenti gia' fatti in titoli di Stato, e gli impegni assunti per i prossimi esercizi per il



finanziamento di costruzione ferroviarie, in massima parte non ancora iniziata; nonché la attuale destinazione di fondi la concessione di mutui per costruzione di case operaie e per gli enti a pari del Lazio;

Ritenuta la opportunità che lo Istituto concorra a favorire la ripresa e lo svolgimento della attività economica nazionale,

Il Comitato delibera in via di massima, come direttore delle impieghi delle accennate disponibilità, che possono essere prese in considerazione proposte di operazioni, finanziarie, relative alla esecuzione di importanti opere pubbliche di immediata attualità. —

### 3 Nuova tariffa speciale per assicurazioni collettive

Il Consigliere Delegato ripreso che, in seguito ad una simplice iniziativa della Agenzia Generale di Milano, la Direzione Generale ha provveduto allo studio della elaborazione di una nuova tariffa per le assicurazioni collettive che numerose Ditte Industriali d'intesa con la Camera del Lavoro di Milano hanno stabilito di stipulare a beneficio dei propri operai contribuendo in gran parte al pagamento del premio e che potrebbe avere analoghe applicazioni anche in altre Agenzie.

Tale tariffa, analoga alla 10<sup>a</sup> della «Adriatica» assicura:

a) un capitale di L. 1.000 pagabile in caso di morte dell'assicurato in qualunque tempo essa avvenga;

b) una rendita differita di L. 50 annue, pagabili a sei

meriti, anticipati:

All termine del periodo di differimento sono offerte all'assicurato, indipendentemente da ogni accertamento sanitario, diverse opzioni, di riscatto totale, di riscatto della sola rendita, di riscatto della sola assicurazione per il caso di morte, di integrale concessione in vita.

Il taglio dei capitali assicurati varia da £ 2.000 a £ 3.000

Le basi di calcolo della tariffa sono le seguenti:

Tabella M. Tasso d'interesse 3 1/2 %.

Si noti, però, che l'annualità a scadenza attiene alla costituzione della rendita è stata determinata facendo la semi-somma delle annualità, date dalla tavola M (Aprovvigiona del R. polarsene, Italiana 1911) e ST (Ritiramenti delle Compagnie Inglesi di Assicurazioni).

### Caricamento per spese di acquisto

Durata 15	Età da 20 a 60	Caricamento da 40 a 42%
" 20	" " 25 " 40	" " 45 " 65%
" 25	" " 15 " 30	" " 60 " 65%
" 30	" " 15 " 20	" " 70% costante

Caricamento per spese di Gestione 3%

Caricamento per spese d'incasso 2%

Non vi sono caricamenti espliciti per margini industriali. L'operazione si presenta però molto conveniente, se si pensa che la differenza ha il valore dei premi pure calcolati al 3 1/2 % ed il valore dei premi pure calcolati al 1 % è pari almeno al



2% del premio puro assunto come base.

Come provvigione si propone di sospendere per la durata  
15 il 35%, per la durata 20 il 40% e per la durata 25-30 il 50%  
del premio di primo anno.

Rimarrà così disponibile una notevole differenza tra la provvigio-  
ne teorica e la provvigione effettiva che potrà coprire più che sufficien-  
temente le spese delle visite mediche, le quali dovranno per quin-  
ta mano essere a forfait dai nostri fiduciari, oppure da altri  
medici che offrano i necessari requisiti di sicurezza e di competenza.

Sembra opportuno proporre dei sovrappremi professionali, sal-  
vo che per professioni che presentano rischi speciali (prodotti chimici peri-  
colosi, industria pellami), mentre la misura del sovrappremio don-  
da non dovrebbe subire alcuna modifica.

Il costo polizza sarà di L. 3,00.

## Valori di riscatto

Analogamente ad quanto viene praticato dalla « Achiaiana »  
si propone di considerare l'assicurazione durante il periodo di paga-  
mento dei premi, come una festa più una quota di capitale  
Differito pari all'ecedenza del Riscatto Totale (2° opzione)  
sul capitale assicurato in caso di morte. Sulla parte festa  
si applicherebbero i valori di riscatto normali stabiliti per la no-  
stra tariffa 3° per la quota di capitale Differito, rappre-  
sentata dalla ecedenza del riscatto totale alla scadenza sul  
capitale assicurato in caso di morte, si metterebbe in caso

di domanda di riscatto, una polizza ridotta in base alla prima Capitale defluito senza controassicurazione, per un capitale che sia alla parità medesima come il numero di premi pagati al momento della domanda di riscatto sta al numero dei premi convenuti. In tal guisa avremmo sull'Adriatica una costante superiorità sui valori di riscatto concessi.

Quando invece il riscatto della polizza venga richiesto dopo il periodo di differimento, quando cioè fosse cominciato il godimento della Rendita, si propone di accordare il riscatto sulla sola assicurazione a « Vita Intera » lasciando sussistere fino alla morte dell'assicurato, l'assicurazione di rendita.

Il valore di riscatto da concedere all'assicurato sulla « Vita Intera » si propone unico per superare le condizioni fatte dall'Adriatica agli assicurati, e commisurato all'80% del premio unico della Vita Intera stessa all'età raggiunta dall'assicurato. Parebbe con incamerato da parte dell'Istituto il 20% della Riserva afferente alla parte Vita Intera a premio unico che alla Riserva spesa che verrebbe incamerata completamente.

Il Comitato,

Udita la relazione del consigliere Delegato, delibera di presentare il progetto della nuova tariffa al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

A. Progetti di assicurazioni collettive:

Udita la relazione del consigliere Delegato,



Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, i seguenti progetti di assicurazioni collettive:

a) Personale ausiliario dei Telefoni dello Stato

La Direzione Generale dei Telefoni dello Stato assicura presso l'Istituto le telefoniste appartenenti alla nuova categoria e personale ausiliario,

Le condizioni del contratto sono le seguenti:

a) Assicurazione di un capitale di L. 5.000 pagabile al termine dei primi dieci anni di servizio in caso di abbandono del servizio della telefonista. Il contratto si ha essere rinnovato per quattro quinquenni consecutivi in armonia con il periodo di durata di servizio.

I capitali garantiti alla fine del 1°, 2°, del 3°, e del 4°, quinquennio di prolungamento saranno rispettivamente uguali a L. 7.500 - 10.000 - 12.500 - 15.500.

b) Assicurazione in caso di premorienza dal 6° al 30° anno di servizio di un capitale crescente annualmente di L. 500 da un minimo iniziale di L. 2.500 ad un massimo finale di L. 14.500.

Durante i vari periodi del contratto (biennio iniziale, 1°, 2°, 3°, 4° prolungamento quinquennale) in caso di abbandono del servizio della telefonista ausiliaria l'Istituto corrisponderà una somma pari al valore economico del contratto di assicurazione, e in pochi venga incamerata dall'Amministrazione Statale durante il primo quinquennio del servizio (in dipendenza del quale nulla è dovuto all'impiegata) sia perché venga destinata all'impiegata stessa quale compenso dell'opera prestata.

I premi annuali anticipati che l'Amministrazione deve

corrispondere all'Istituto per l'assicurazione di cui sopra possono considerarsi stabiliti indipendentemente dall'età all'assunzione in servizio, purchè si tratti però di età compresa tra i 15 e i 35 anni.

Le adesioni dei premi indipendenti dall'età presentate successive convenienti per le semplificazioni dei rapporti amministrativi.

Tali premi ammontano a £ 405 per il 1° decennio del periodo contrattuale ed a £ 235 - 118,50 e £ 5 rispettivamente per il primo, secondo e terzo periodo di prolungamento. Durante il quarto quinquennio nulla sarà dovuto come corrispettivo di premio se non essendo sufficiente al servizio assicurativo; il capitale formato alla fine del 25° anno di assicurata è da considerarsi come premio unico.

La decadenza dei premi dipende dall'ultimazione delle somme rimanenti fruttifere presso il nostro Istituto in dipendenza della continuazione del servizio da parte dell'impiegato.

La determinazione dei premi è stata fatta in base alla Tavola off. al tasso del 4 1/2% e ad un caricamento globale del 5%.

Le riserve matematiche, determinate di anno in anno, hanno risultate in poter dare la possibilità di garantire come valore economico da corrispondersi in caso di abbandono del servizio durante il primo decennio tutti i premi versati capitalizzati all'interesse composto del 4 1/2% previa detrazione del 5% in dipendenza al caricamento stabilito per le assicurazioni.

Durante un periodo di quattro quinquenni di prolungamento potranno essere garantiti come valori economici della polizza l'aumento dei premi minorati e capitalizzati come per il primo decennio aumentati del montante del capitale che si sarebbe dovuto rispettivamente corrispondere alla fine del 10°, 15°, 20°, 25° anno di anzianità in caso di abbandono del servizio.

Per le impiegate che già avevano una anzianità di servizio e che domandavano di far parte del personale ausiliario l'Amministrazione statale dovrà versare oltre i premi annui stabiliti, un premio unico iniziale uguale al valore dei premi che si sarebbero dovuti versare in precedenza con gli interessi composti del 4 1/2 %.

Nel caso che l'Amministrazione lo domandasse, si potrà aprire un conto corrente fra l'Istituto e l'Amministrazione stessa da chiudersi bimestralmente. Il tasso preso a base per la determinazione delle somme dovute da entrambi le parti contraenti sarà il 4 1/2 %.

Il Collegio Deputato fa notare che, contrariamente alla consuetudine l'Amministrazione statale ha emanato il Decreto-Legge fissante le norme per la stipulazione del contratto collettivo con il nostro Istituto senza avere prima dato il benestare al progetto presentato, e che il progetto stesso di assicurazione collettiva è stato proposto all'esame del Comitato dopo che esso era già stato oggetto di un opportuno Decreto-Legge.

### B) Collettiva «Ditta Giuseppe De Micheli»

La Ditta Giuseppe De Micheli ha chiesto a mezzo dell'Agensia di Firenze, di assicurare 5 dei suoi dipendenti con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Il gruppo delle proposte presentate non potrebbe consentire, data l'inguita del numero, alcun abbuono di premio se non considerando il gruppo stesso collegato con altri, in modo da costituire uno speciale ed unico contratto collettivo da stipularsi in relazione alla Legge sul contratto d'impiego.

La tariffa prescelta è la tariffa normale.

Sulla tariffa 3<sup>a</sup> si dovrà consentire un abbuono del 3%.

La durata dei contratti è di anni 25.

Le età variano da anni 26 ad anni 38.

Il capitale da assicurarsi per ogni polizza è di L. 30.000 salvo che per una, il cui capitale dovrà ammontare a L. 20.000.

I rischi sono stati così classificati:

Quasi buono 1

Prà quasi buono e mediocre 3

Il 4<sup>o</sup> rischio è ancora sotto esame.

### C) Collettiva «Ditta De Maria» Torino.

La Ditta De Maria ha chiesto a mezzo dell'Agensia di Torino, di assicurare 7 dei suoi dipendenti con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Il gruppo delle proposte presentate non potrebbe con un

tre, data l'inguità del numero, alcun allucno di premio a non  
considerando il gruppo stesso collegato con altri in modo da costituire  
uno speciale ed unico contratto collettivo da stipularsi in ulazio-  
ne alla legge sul contratto d'impiego.

Le tariffe presentate sono la doppia mista per 6 contratti e il  
Capitale Differito per un contratto.

Sulla tariffa 12 si dovrà consentire un allucno del 5% e sulla  
tariffa 7 un allucno del 3%.

La scadenza dei contratti è stata fissata al 60° anno di età.

Le età variano da anni 16 ad anni 42.

Il capitale complessivo da assicurarsi annunciato è circa £ 22.000

Capitale minimo £ 2.200

„ massimo „ 5.500

Tiuchi sono stati classificati in numero di 2 tra quasi buono  
e mediocre, gli altri quasi buono.

### D) Collettiva « Società Tessuti De Angeli »

La Società Tessuti De Angeli di Offilano ha deciso di as-  
surare il personale da esso dipendente (impiegati ed operai) sti-  
pulando con l'Istituto un contratto di assicurazione a  
forma mista, durata 15, per ciascun impiegato ed operaio.  
Il capitale da assicurare su ogni testa varia da un  
minimo di £ 2.500 per gli operai ad un massimo di £ 5000 per  
gli impiegati.

Si propongono per questa collettiva le facilitazioni già

accordate per contratti supplementari alla *Polizza* prestata alla *collezione Ansaldo S. Giorgio*; si propone cioè di diminuirli del 5% e premi della *Tariffa* normale. Inoltre, lasciando inalterata l'entità del *soprapremio* per rischio donna quando della *esena* applicato, si propone di ridurre al tasso 1,50‰ il *soprapremio* per rischio professionale e ciò in considerazione del fatto che fra gli operai una parte saranno certamente meccanici od elettricisti od avranno comunque mansioni per le quali si richiede normalmente un *soprapremio* professionale al fine di 4‰.

Gli impiegati verrebbero naturalmente esclusi da questo *soprapremio* professionale.

Tenendo conto delle proposte finora pervenute e per le quali è stata già decisa l'accettazione dal punto di vista sanitario, e lasciando quindi, quelle assai poche, rimaste in sospeso, si ricavano i seguenti dati:

Contratti da emettere	N. 74
Capitali da assicurare	L. 199.000
Premi annui	" 13.086.18
Capitali minimo assicurato	2.500
" massimo "	5000
" medio "	2689.19

Questi dati potrebbero essere modificati dalla accettazione delle proposte in sospeso per ragioni sanitarie o dall'incasso eventuale di nuove proposte da parte dell'Agente Generale di Milano.



e) Assicurazione Ditta Henegger (Industrie Tessili) Bergamo

La Ditta Henegger ha richiesto a mezzo dell'agenzia di Bergamo di assicurare i propri dipendenti presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le forme assicurative da adottarsi sono le seguenti:

Cumulo Fisso combinato

Vita Intera a premi temporanei

affista

Rendita differita

Cassa di Generali di Venezia

Doppia affista

Le proposte pervenute finora sono in numero di 41.

L'ammontare complessivo dei capitali assicurati ammonta a Lit. L. 291.000 (rendita capitalizzata 10%)

I premi da adottarsi sono quelli delle tariffe normali, ma la Ditta pure domanda l'albuono dei soprappremi professionali e di invalidità.

Tale albuono corrisponde sostanzialmente ad un ritasso di tariffe, ma in quanto non vi è riduzione esplicita di premi, è sul breve difficile avere diminuzione di provvigione.

Tale circostanza ritiene l'Ufficio di dover portare a conoscenza dell'Enervob Comitato Direttivo.

I rischi sono stati classificati nel seguente modo:

buono 2

quasi buono 23

37

ha quanto buone medicine 2  
medicine meno che medicine 2 (accettabili a firma Poppo Masti  
e il Generali di Venezia)  
Assicurazioni case vita 3.

### 5) Collettiva degli impiegati della «Fondiarca»

Il Consiglio Delegato ricorda che per gli impiegati della Compagnia  
«La Fondiarca» sono in corso due contratti di assicurazione collettiva. Ora  
l'Agente Generale di Firenze, avendo avuto occasione di esaminare alcune  
proposte di contratti relativi a queste due collettive, ha chiesto che gli  
sia corrisposto un compenso, sebbene l'Agente non abbia avuto  
nella stipulazione di esse influenza alcuna.

Poiché per le due collettive, onde trattare non era preventivata  
alcuna spesa di acquisto, il Consiglio Delegato, tenuto conto delle  
margini offerti dai premi adottati, propone che si accetti la  
richiesta dell'Agente Generale di Firenze, corrispondendogli un com-  
penso da determinarsi nella misura del 5% del premio di premio annuo,  
limitatamente alle proposte che l'Agente ha ora presentate.

### 5 Rinnoiazione del contratto di affitto Barzocchi

Udite le comunicazioni del Consiglio Delegato;

Ricordata la precedente deliberazione con la quale, nel maggio  
1916, fu consentito al Signor Roberto Barzocchi, affittuario  
di una bottega nello stabile di via del Costone 116, in comita-  
zione, del musicchiano sotto le armi, ha pagato in misura

reddita, rinviando alla fine della guerra il pagamento della differenza;

Considerato che il debito del Bassouch è aumentata complessivamente £ 4.000; e che egli, faccuto present le sanuose conseguenze della sua prolungata assenza e le gravi spese alle quali è costretto per le ferite riportate al fronte che gli hanno causato la impossibilità di servirsi del braccio sinistro, chiede che il suo contratto, in mancanza, sia rinnovato alle stesse condizioni per un periodo di cinque anni, per aver modo di pagare un'uscita, oltre la pigione corrente, una quota non troppo gravosa di quelle arretrate;

Su proposta del Consiglio Delegato,

Il Comitato convoca che al Bassouch sia accordata la rinnovazione del contratto per quattro anni, con la pigione aumentata in ragione del 25% (misura massima stabilita dal D. L. 26 aprile 1919) a condizione che l'arretrato di £ 4.000 sia estinto col pagamento di £ 2.000 nel primo anno di locazione, di £ 800 nel secondo, di £ 1.200 nel terzo e di £ 1.400 nel quarto.

## 6 Sinistro Granelli. Liquidazione

Udita la relazione del Consiglio Delegato

Prevenuto che il signor Natale Granelli, titolare di una polizza di £ 10.000, faccuto parte della Collettiva Militare Prestito del personale della Fonderia del Liquore, è morto il 9 novembre 1918; e che la quietanza dell'ultimo premio, scaduto il 31 agosto 1917,

risulta incassata il 8 novembre successivo, ossia in giorno dopo la morte dell'assicurato, ciò che a sensi dell'art. 5 delle condizioni generali infirmerebbe la validità del contratto;

Considerato che dagli accertamenti fatti risulta non essere il tutto, lo del pagamento imputabile alla Fuderia del Sicquese, giacché questa, per due volte, nel settembre e nell'ottobre, inviò il proprio incaricato alla Agenzia Generale di Firenze per pagare, presentando nell'agosto, la quietanza relativa al contratto del Grauelle, non era ancora pervenuta alla Agenzia, la quale la ricevette in ritardo;

Che pertanto, il ritardo del pagamento deve attribuirsi all'eccessivo lavoro che doveva in allora aspettarsi l'Ufficio incaricato della spedizione delle quietanze per smaltire l'arretrato accumulatosi;

Il Comitato è di parere che non possa impugnarsi la validità del contratto o del contratto; ed autorizza la liquidazione del sinistro.

### 7 Albuono di debito del Signor Castagnola, ex Agente per la Cassa Pensioni

Il Consiglio Delegato riferisce che, in seguito al passaggio del servizio incassi dei premi della ex Cassa Mutua Pensioni di Torino dalla Agenzia speciale alla Agenzia Generale di Catania, si è chiusa la responsabilità della gestione del censo Agente G. Giulio Castagnola. Su tale conto si è portata a debito

dell'Agente la somma di £ 974, 48 quale importo del saldo trasferito allo Istituto nel dicembre 1916 dal N. Commissario Comm. Stella, debito costituito quasi interamente, e cioè per £ 968 - dallo annunciarvi di due bollettari, marchata £ 5,50, riguardanti la gestione provinciale.

Il Caricatuolo, ricevuto la comunicazione delle risultanze del conto di chiusura della gestione, ha scritto pregando che si addibenga allo stesso dello importo, dei due bollettari, che egli conferma essere andati smarriti durante la gestione provinciale.

Fato che la predetta somma di £ 968 non rappresenta un debito liquido, ma soltanto il valore di bollettari, che deve essere ritenuto effettivamente smarriti; e che in punto la gestione provinciale del N. Commissario ne percol' Istituto con risultato irregolarità a carico del Signor Caricatuolo, il quale, anche per la commissione espressa dal capo Ufficio al fine prof. Appolito, e per sua meritevole fiducia; il Consiglio Delegato propone l'abbuono della somma suddetta.

Il Comitato approva.

### 8 Scincolo della cauzione dell'ex Agente Generale di Grosseto

Udita la relazione del Consiglio Delegato,

Ritenuto che, avendo il riguar nelle Coquist. ex t. tolaro della Agenzia Generale di Grosseto, completamente pareggia, ti i contrelativi alla sua gestione chiusa al 31 dicembre 1916, non s'è motivo alcuno per trattenere nell'istituto la cauzione

no 7. nominali L. 10000 da lui presentate.

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che sia autorizzato lo scioglimento della riunione.

### 9 Dimissioni delle impiegatelle signorina Zampieri e signorina Grammarco

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato,

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che siano accettate le dimissioni presentate dalla impiegata signorina Dora Grammarco, che passa alla direzione della ufficiatura Stazionale delle Assicurazioni, e della signorina Lucia Zampieri, che deve contrarre matrimonio.

### 10 Congedo straordinario alla signorina Cantini

Udite le comunicazioni, e sui propositi del Consigliere Delegato,

Il Comitato delibera di accordare alla impiegata in esperienza signorina Tina Cantini, in applicazione dell'art. 41 del Regolamento interno, un congedo straordinario di due mesi senza stipendio.

### 11 Elargizione a pro dello Istituto di Santo Spirito per la costruzione di un sanatorio

Udita la domanda della Presidenza del pio Istituto di Santo Spirito per ottenere dallo Istituto un valido concorso nella forma necessaria alla costruzione di un grande Sanatorio destinato

ad integrare l'attuale ufficio Umberto I<sup>o</sup>;

È tenuta la opportunità che lo Istituto Nazionale delle Assicurazioni, incoraggi ed aiuti le iniziative rivolte alla soluzione del problema della difesa antitubercolare,

Il Comitato autorizza la erogazione a favore della Istituto di San Spirito, per lo scopo anzidetto, della somma in lire centomila, da ripartirsi, in tre esercizi.

## 12 Associazione di mutua assistenza fra il personale dello Istituto.

Il Comitato prende atto della comunicazione fatta dal Consiglio Delegato dello stesso Istituto per la costituzione di Associazione di mutua assistenza fra il personale dello Istituto.

Dopo di che, il Presidente legge la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Delegato *[Signature]* Il Consigliere Segretario *[Signature]*